

Sciopero generale 12/12/2014

SCIOPERO GENERALE DEL 12 DICEMBRE 2014



CSA Regioni Autonomie Locali

Coordinamento Nazionale
Via Goito, 17 – 00185 Roma
Tel 06.490036

Fax 06.23328842 – 06.4464779

Sito internet: www.csaral.it - Posta elettronica: coordinamento.csa@csaral.it

12 DICEMBRE 2014

SCIOPERO GENERALE

7 MOTIVI PER SCIOPERARE

- Perché venga restituita dignità al lavoro e venga riconosciuto come diritto per tutti
- Per avviare la contrattazione dei settori pubblici ferma da sei anni
- Per difendere il ruolo della contrattazione come strumento essenziale per il recupero della perdita del potere d'acquisto
- Per cancellare la riforma Fornero/Monti sulle pensioni
- Per tutelare i lavoratori licenziati ingiustamente
- Per una politica che attui un vero contrasto all'evasione fiscale
- Per la lotta alla corruzione ed agli sprechi della Pubblica Amministrazione



CSA Regioni Autonomie Locali

Coordinamento Nazionale
Via Goito, 17 – 00185 Roma
Tel 06.490036

Fax 06.23328842 – 06.4464779

Sito internet: www.csaral.it; - Posta elettronica: coordinamento.csa@csaral.it

SCIOPERO GENERALE INTERA GIORNATA 12 DICEMBRE 2014

LETTERA APERTA DEL SEGRETARIO GENERALE CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI FRANCESCO GAROFALO

Alle dipendenti e ai dipendenti del Comparto Regioni Autonomie Locali
Come Vi è noto il CSA Regioni Autonomie Locali arriva a proclamare lo sciopero come ultima ratio, i motivi che ci hanno portato a questa scelta sono le politiche restrittive del c.d. Jobs act e la Legge di stabilità 2015 che ancora una volta penalizza:

- il lavoratore pubblico con l'ennesimo blocco dei contratti;
- i pensionati con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti;
- le fasce più deboli non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Viviamo in una nazione che, per perseguire la lotta alla corruzione e prevedere la trasparenza della Pubblica Amministrazione, ha bisogno di una legge!

Ma quando si tratta di risorse pubbliche non occorrerebbe alcuna norma, i cittadini devono essere informati su come l'apparato della Pubblica Amministrazione spende i propri soldi.

Oggi le politiche scellerate degli ultimi governi non hanno fatto altro che peggiorare le condizioni di vita di milioni di persone e, *con la scusa della crisi*, hanno indebolito le tutele dei lavoratori. Il messaggio che sta passando è: ringrazia il cielo che hai il lavoro! Non solo, si cerca strumentalmente di creare conflitto fra le fasce più deboli, lavoratori pubblici e privati, lavoratori dipendenti e disoccupati, lavoratori precari e a tempo determinato, come se quello che viene tolto ad una categoria venisse dato ad un'altra!

Perché bisogna scioperare:

- Per cancellare la riforma Fornero/Monti sulle pensioni;
- Per tutelare i lavoratori licenziati ingiustamente;
- Per una politica che attui un vero contrasto all'evasione fiscale;
- Per avviare la contrattazione dei settori pubblici ferma ormai da sei anni;
- Per la lotta alla corruzione, all'evasione, agli sprechi della Pubblica Amministrazione;
- Per difendere il ruolo della contrattazione come strumento essenziale per il recupero della perdita del potere d'acquisto.
- Perché venga restituita dignità al lavoro e venga riconosciuto come diritto per tutti.

La nostra e la tua adesione ci consente di chiedere a Governo e Parlamento di cambiare in meglio la legge sul lavoro e la legge di stabilità in quanto siamo fermamente convinti che la crescita di una nazione si misura con la quantità e la qualità del lavoro.

Un caro saluto a tutti.

Francesco Garofalo

ALLEGATO

- [Locandina sciopero in .pdf](#)
 - [Locandina sciopero in .doc](#)
 - [Comunicato sciopero in .pdf](#)
-

Comunicato sciopero gen. 12/12/2014

COMUNICATO SCIOPERO GENERALE DEL 12 DICEMBRE 2014

In attuazione a quanto deciso e disposto nella Segreteria nazionale del 21 novembre 2014, le 00.SS. CSA (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali) e FIADEL (per il settore Igiene ambientale) hanno proclamato lo sciopero generale per il 12 dicembre 2014.

In allegato le comunicazioni inviate agli organi di governo competenti.

Provvederemo ad inviare via mail i volantini della manifestazione, appena ricevuto la rituale comunicazione da parte della Commissione di Garanzia. Si invitano nel frattempo i territori a diffondere le due note di proclamazione.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

ALLEGATO



F.I.A.D.E.L.
FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA DIPENDENTI ENTI LOCALI
Segreteria Nazionale

Via Goito, 17 – 00185 ROMA

Tel. 06.490036

Fax 06.23328842 - Fax 06.4464779

Sito Internet: <http://www.fiadelambiente.it> - Posta elettronica:
segreteria.nazionale@fiadel.it

Prot. 30-fiadel14
Roma 21.11.2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 ROMA
Fax 06.67796623

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Via Veneto 56 - 00187 ROMA
FAX 06.46834023

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù 46 - 00186 ROMA
Fax 06.94539680
segreteria@cgsse.it

Alle Associazioni datoriali interessate e alle società/aziende/enti/coop sociali – Pubbliche
Amministrazioni e Aziende - Servizi Relazioni Sindacali e Uffici Personale/R. Umane

loro sedi via fax

(per avviso e comunicazione obbligatoria a utenza ex art. 2 comma 6 L. 146/90 e L. 83/2000)

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale per il giorno 12 dicembre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama uno sciopero generale nazionale per il giorno 12 dicembre 2014 nel settore Igiene Ambientale (FISE-FEDERAMBIENTE) contro le politiche restrittive del *Jobs act*; contro la Legge di stabilità 2015 che, ancora una volta, penalizza il lavoratore pubblico, con l'ennesimo blocco dei contratti, i pensionati, con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti, le fasce più deboli, non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Lo sciopero avverrà per l'intera giornata lavorativa, nei termini e con le modalità previste dalla Legge 146/1990 e successive modifiche, e nel rispetto dei servizi pubblici essenziali così come previsto dagli accordi e dalla regolamentazione di settore.

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Garofalo

SEGRETARIA NAZIONALE



CSA Regioni Autonomie Locali

Segreteria Generale

Via Goito, 17 - 00185 Roma

Tel 06.490036

Fax 06.23328842 - 06.4464779

Sito internet: www.csaral.it; - Posta elettronica: coordinamento.csa@csaral.it

Prot. 599/SG/csa14

Roma, 21.11.2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 ROMA
Fax 06.67796623

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Via Veneto 56 - 00187 ROMA
FAX 06.46834023

Al Ministero della Pubblica Amministrazione e
Semplificazione - Ufficio Relazioni Sindacali
Corso Vittorio Emanuele 116 - 00186 ROMA
FAX 06.68997210

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù 46 - 00186 ROMA
Fax 06.94539680
segreteria@cgsse.it

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale per il giorno 12 dicembre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama uno sciopero generale nazionale per il giorno 12 dicembre 2014 nel settore del pubblico impiego contro le politiche restrittive del *Jobs act*; contro la Legge di stabilità 2015 che, ancora una volta, penalizza il lavoratore pubblico, con l'ennesimo blocco dei contratti, i pensionati, con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti, le fasce più deboli, non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Lo sciopero avverrà per l'intera giornata lavorativa, nei termini e con le modalità previste dalla Legge 146/1990 e successive modifiche, e nel rispetto dei servizi pubblici essenziali così come previsto dagli accordi e dalla regolamentazione di settore.

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Garofalo



Manifestazione pubblico impiego 8/11/2014

**Manifestazione del pubblico impiego
8/11/2014. Legge di stabilità 2015. La
posizione di questa O.S.**

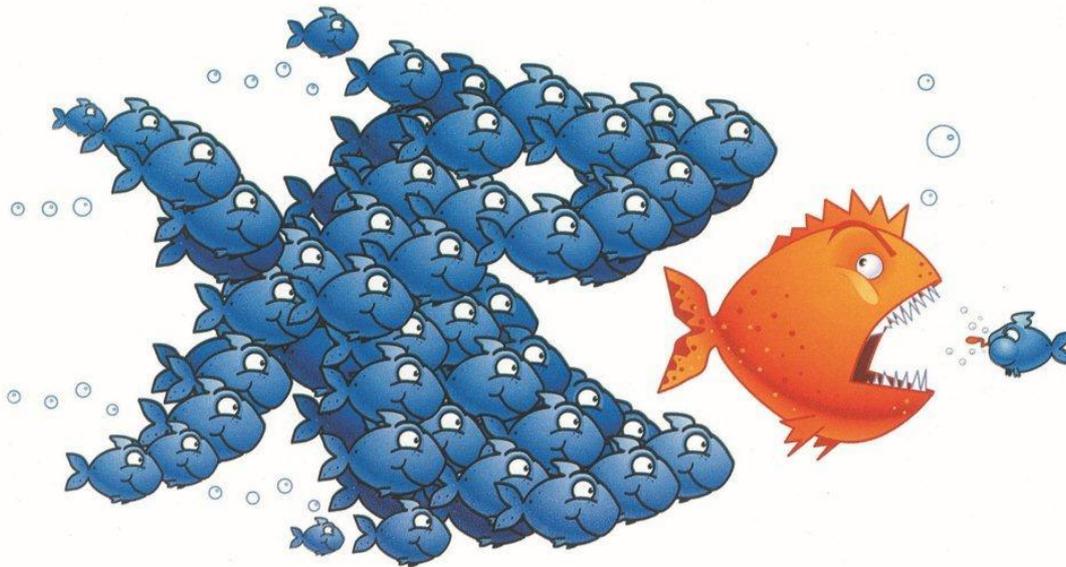
In allegato: comunicato del Segretario Generale in merito alla
manifestazione sul pubblico impiego dell'8 novembre 2014

- [Comunicato del Segretario Generale.](#)

Elezioni RSU 2015

**Rsu Pubblico Impiego: firmato l'accordo
all'Aran, si vota il 3, il 4 e il 5 marzo
2015.**





Scarica l'immagine

Versioni qualità normale:

- [Versione JPG](#) (~70kB)
- [Versione GIF](#) (~200kB)
- [Versione PNG](#) (~210kB)

Versioni qualità alta:

- [Versione JPG](#) (~150kB)
- [Versione GIF](#) (~590kB)
- [Versione PNG](#) (~1600kB)
- [Versione TIF](#) (~6400kB)
- [Versione SVG](#) (vettoriale) (~1460kB)

Calendario degli adempimenti RSU 2015

RSU/Deleghe	Data	Evento
RSU	13 gennaio 2015	annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali e contestuale inizio della procedura elettorale

RSU	14 gennaio 2015	<ul style="list-style-type: none"> • messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta • contestuale inizio da parte delle organizzazioni sindacali della raccolta delle firme per la presentazione delle liste
RSU	23 gennaio 2015	primo termine per l'insediamento della Commissione elettorale
RSU	28 gennaio 2015	termine conclusivo per la costituzione formale della Commissione elettorale
Deleghe	1 febbraio 2015	Primo giorno di accesso da parte delle Amministrazione all'applicazione web sul sito ARAN per la trasmissione relativa alla rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale al 31 dicembre 2014
RSU	6 febbraio 2015	termine per la presentazione delle liste elettorali
RSU	19 febbraio 2015	affissione delle liste elettorali da parte della Commissione
RSU	3-4-5 marzo 2015	votazioni
RSU	6 marzo 2015	scrutinio
RSU	6-12 marzo 2015	affissione risultati elettorali da parte della Commissione

RSU	13-23 marzo 2015	invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia
Deleghe	31 marzo 2015	ultimo giorno per la trasmissione all'ARAN delle schede relative alla rilevazione delle deleghe sindacali al 31.12.2014

Allegati

- [Calendario adempimenti RSU 2015 \(.doc\)](#)
 - [Calendario adempimenti RSU 2015 \(.pdf\)](#)
 - [Calendario adempimenti RSU 2015 \(.jpg\)](#)
-

Documenti e comunicati

- [Indicazioni per gli scrutatori ed i dirigenti sindacali.](#)
- [Vademecum RSU 2015.](#)
- [Circolare ARAN n.1 del 2015.](#)
- [COMUNICATO n.4 del 29 dicembre 2014](#) – rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale.
- [CIRCOLARE n.4 del 15 dicembre 2014](#) – richiesta dati al 31 dicembre 2014.
- [Comunicato 3 RSU 11 dicembre 2014.](#)
- [Protocollo RSU 28 ottobre 2014.](#)
- [Comunicato RSU ottobre 2014.](#)

Di seguito, la *MODULISTICA RSU*:

- [Sottoscrittori lista CSA RSU 2015.](#)
- [Richiesta elenchi votanti CSA RSU 2015.](#)
- [Accettazione candidature CSA RSU 2015.](#)
- [Presentazione lista CSA RSU 2015.](#)
- [Nomina componente commissione elettorale CSA RSU 2015.](#)

- [Designazione scrutatori CSA RSU 2015.](#)
 - [Componente Comitato Garanti Lista CSA RSU 2015.](#)
 - [Ricorso avverso scrutinio lista CSA RSU 2015.](#)
 - [Ricorso avverso esclusione lista CSA RSU 2015.](#)
 - [Ricorso componente Comitato Garanti Lista CSA RSU 2015.](#)
 - [Autentica firma.](#)
-

Saluto del Segretario Generale Ass. Piemonte 10/2014

Saluto del Segretario Generale all'Assemblea Regionale CSA del Piemonte – Torino, 23 ottobre 2014

Care Amiche, cari Amici,
il tema dell'assemblea regionale, di cui mi dolgo di non poter partecipare, è certamente accattivante ed impegnativo: Il mondo del lavoro cambia...e la pubblica amministrazione?

Tanti sono i temi meritevoli di analisi e confronto al "netto", diciamo così, della Legge di stabilità prossima ventura: ma di questa abbiamo sinora solo notizie e proclami e, come nostra abitudine, non parliamo finché non c'è un testo ma solo varie idee, peraltro modificabili (speriamo sempre in meglio) in sede parlamentare. Il mondo del lavoro certamente sta cambiando: nei suoi principi di domanda ed offerta, di regolazione del mercato del lavoro, nella contrattazione, nelle relazioni e prerogative sindacali.

E' singolare guardarsi indietro e vedere che proprio la

pubblica amministrazione con il D.Lgs. 29/93, la prima Bassanini e il D.Lgs. 165/2001 era stata la prima a guardare avanti, a prevedere la semplificazione, a riconoscere il merito, l'importanza della contrattazione di secondo livello. Ebbene, dopo questo sprezzante, lungimirante avvio, il nulla. Abbiamo anzi assistito ad una involuzione di quelle prospettive: mortificazione del personale, compressione della capacità contrattuale del sindacato, limitazione delle risorse decentrate, con conseguente riduzione del salario, congelato nell'ultimo lustro.

La riforma della pubblica amministrazione prevista dal ddl Madia non ci sembra poi andare nella direzione giusta: a nostro modesto avviso una legge omnibus con rinvii a regolamenti attuativi e decreti delegati farà diventare complicata una macchina già di per se stessa complessa.

La burocrazia, nata come classe di specialisti che assume la direzione amministrativa della cosa pubblica per dare luogo ad un equilibrio di forze in reciproco controllo e una tutela giuridica più corretta, si è trasformata, nel tempo, nel complesso dei difetti del sistema amministrativo, affidandone un senso assolutamente spregiativo.

Ma non è questa la Pubblica amministrazione che vogliamo.

La pubblica amministrazione deve essere formata da funzionari che, specializzati e periodicamente formati ed aggiornati, disimpegnano tutte le attività pubbliche. Una struttura in continuo divenire, dove le mansioni si differenziano, il personale viene gratificato per il lavoro svolto, tendendo ad una rilevanza sociale sempre più energica e proficua.

Questa è la pubblica amministrazione che vorremmo. E se la politica volesse condividere con noi tale disegno, non ci tireremo certamente indietro.